

**4B**

# **IPSSEOA Ranieri Costaggini**

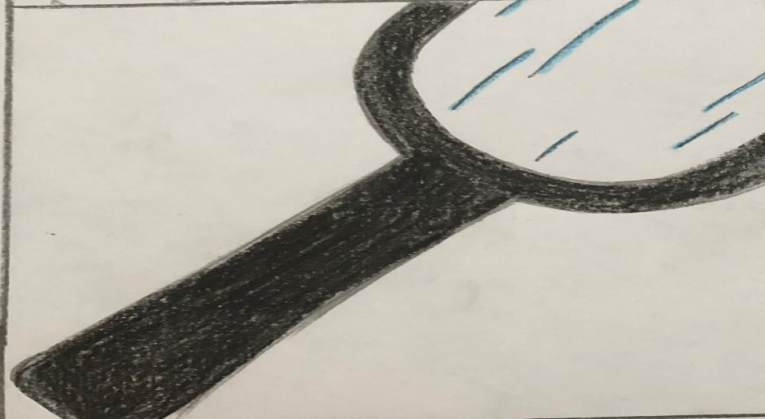


# Obiettivo operativo

Valorizzazione e promozione integrata del patrimonio naturale, culturale e artistico nelle aree di particolare pregio.





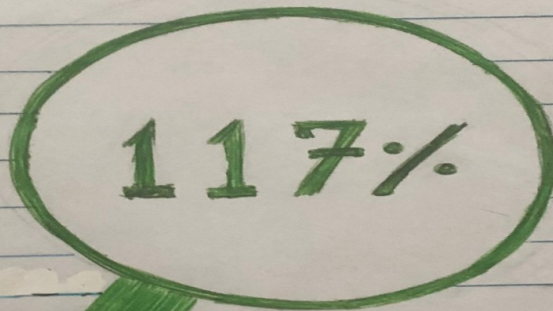




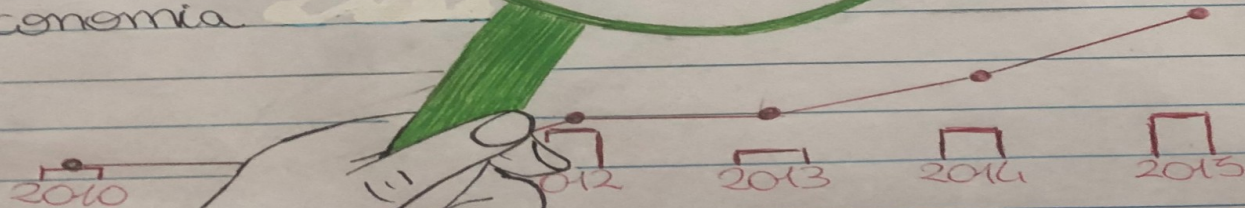
# Sistema di fruizione per l'interpretazione del paesaggio

## COSTO PUBBLICO

• Unione Europea	136.789
• Fondo di rotazione	131.639
• Regione	5.151



Economia





Siamo la classe 4B dell'istituto I.P.S.S.E.O.A Costaggini di Rieti, settore cucina, e, affiancati dalla professoressa Giovannelli siamo stati coinvolti nel progetto "A scuola con Open Coesione".

Seguendo le slide e le "pillole" ovvero i video pubblicati sul sito, ci siamo addentrati nel complesso mondo delle politiche di coesione.

Abbiamo avviato le nostre ricerche "navigando" tra i documenti del sito governativo di open coesione, cercando di capire quali sono gli ambiti coinvolti e le attività poste in essere, nello specifico nella provincia di Rieti e a Castel di Tora. Ci ha colpito, infatti, la presenza di questa piccola realtà al centro di un progetto d'investimento pubblico. Molti di noi abitano nella provincia, nessuno a Castel di Tora; siamo stati stupiti dal trovare investimenti pubblici ed attenzioni strategiche in questo territorio noto a noi per le sue bellezze naturalistiche, posto sul lago Turano, in un ambiente incontaminato e forse, un po' isolato. Anche l'indirizzo di studi da noi scelto e le diverse occasioni di confronto col territorio che la scuola ci offre, ci danno costantemente la possibilità di apprezzare le ricchezze e le peculiarità del nostro centro Italia, ma non ci eravamo mai imbattuti in documenti ufficiali di questo tipo. Cercando nei progetti del territorio, la nostra attenzione è stata catturata da temi più pertinenti con i nostri studi e la nostra sensibilità:

1. Cultura e turismo
2. Inclusione sociale
3. Ambiente

Fra questi, per proposta di un gruppo, è prevalso il tema "Cultura e turismo".

Quest'ultimo si contraddistingue per i molti progetti che ha in corso.

Quello da noi ritenuto più interessante è "Sistema di fruizione per l'interpretazione del paesaggio".

La nostra scelta è stata guidata da diversi dati raccolti annessi al progetto in questione, come:

il continuo sviluppo dei finanziamenti, la priorità che esso propone, ossia, la valorizzazione del territorio, delle risorse naturali e culturali, che vede come principali beneficiari la riserva naturale del monte Navegna e del Monte Cervia.

Il progetto propone il suo interesse nella trasformazione delle paesaggistiche locali in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività sia turistica, sia nei confronti dei cittadini residenti che vedono il loro territorio rinascere grazie alla promozione di nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

Ci siamo organizzati dividendo i ruoli previsti dal progetto, quali: project manager e head of research, social media manager e coder, designer, storyteller, analista e blogger, assegnandogli a tre persone ogni ruolo.

Questo progetto è stato uno dei primi che abbiamo fatto con tutta la nostra classe e anche se abbiamo avuto qualche disguido per tra di noi, siamo riusciti ad andare avanti, e, anche se abitiamo in luoghi differenti, siamo riusciti ad unirci e continuare da soli senza il costante supervisionamento da parte della professoressa. La viviamo anche come un'ottima occasione per assumere responsabilità, compiti e sentirci gruppo, anche rivedendo le foto scattate mentre siamo al lavoro.

Utilizzando l'account google fornitoci dalla scuola abbiamo cominciato a condividere dati e documenti su una cartella appositamente creata sul Drive del Team, mentre la nostra insegnante ci sollecitava con compiti e documenti postati nella classroom, sempre della Google Suite.

Abbiamo chiamato il nostro team "Change Reate" perché vogliamo valorizzare le risorse del nostro territorio ricco di prodotti enogastronomici, paesaggi incontaminati e borghi ricchi di cultura. Il logo che abbiamo adottato rappresenta un castello poiché il territorio scelto ne possiede uno e questo tema ci ha anche stimolato ad approfondire la storia, l'ambiente e le tradizioni di Castel Di Tora, accendendo il desiderio di andarlo presto a visitare. Cercheremo di prepararci per quell'occasione, approntando un questionario da somministrare ai cittadini, alle autorità ed ai soggetti interessati ai finanziamenti.

Abbiamo trovato anche indirizzi di siti istituzionali da indagare, che ci permetteranno di approfondire gli aspetti culturali e storici tipici del nostro territorio, come OpenData MIBAC, Progetto cultura italia e ISTAT «Turismo».

Sull'aspetto economico, andando avanti con la ricerca, abbiamo scoperto quanto è vasto e complicato il mondo della pubblica amministrazione, pieno di sigle e numeri...

Il progetto da noi scelto si trova all'interno del programma POR CRO FESR LAZIO.

Abbiamo scoperto che CRO significa Competitività Regionale e Occupazionale e si trova all'interno del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 - Lazio.

I dati finanziari in gioco sono Costo totale del Programma: € 736.934.888 Quota pubblica complessiva: € 736.934.888 Quota comunitaria: € 368.467.444 Quota nazionale: € 368.467.444

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 - Lazio si articola negli Assi Rafforzare la competitività del sistema produttivo; Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche; Promuovere una mobilità integrata e sostenibile e una società della conoscenza inclusiva; Consentire una implementazione efficace ed efficiente del Programma e promuovere la rivitalizzazione economica, sociale e ambientale dei centri urbani e il documento ufficiale ci ha lasciati spiazzati: i dati forniti sono veramente complessi e rischiano spesso di portarci fuori dal nostro ambito, essendo esso riferito ad un piccolo paese della provincia reatina, immersa nella regione che comprende la capitale, Roma, punto di accumulazione di innumerevoli interventi pubblici.



Il team ChangeReate, composto dagli alunni del 4B dell'Istituto I.P.S.S.E.O.A. "Costaggini" di Rieti, nasce con l'obiettivo di monitorare un progetto di OpenCoesione che ha come tema la tutela e lo sviluppo del patrimonio naturale. Il progetto "Sistema di fruizione per l'interpretazione del paesaggio" vede la Riserva Naturale dei monti Cervia e Navegna, situata in provincia di Rieti, ente beneficiario ed attuatore.

La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia si estende per circa 3600 ettari all'interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano, interessando ben 9 Comuni: Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcellini, Nespolo; Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino. Il territorio è stato profondamente segnato dalla costruzione delle dighe, sul finire degli anni 30, per la creazione dei bacini idrici artificiali del Salto e del Turano.

Nel 2008 un team di esperti, rispondendo ad un bando finanziato con fondi strutturali europei (FESR), nell'ambito dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CRO), ha progettato un sistema di fruizione del paesaggio, ovvero un'opera infrastrutturale in grado di guidare i visitatori verso la zona prospiciente il lago, nel comune di Castel di Tora.

La maggior parte degli interventi hanno interessato il recupero del borgo medievale di Antuni, devastato da un bombardamento durante la seconda guerra mondiale e poi abbandonato. I dati analizzati sul sito di Opencoesione, si evidenziano diverse discrepanze: a fronte di un costo pubblico di 273.578,95 euro risultano più di 300.000€ di pagamenti effettuati, tanto che risulta versato il 117% dei contributi previsti. A tal proposito abbiamo contattato il direttore della Riserva, dott. Luigi Russo, che, con grande disponibilità, ha cercato di spiegare il flusso e la rendicontazione di questi finanziamenti. Il direttore ha chiarito come questo nasca da una diversa ripartizione degli stanziamenti inerenti il progetto, non da una reale plus di investimenti. Per questo motivo abbiamo creato una diversa distribuzione percentuale dei finanziamenti, rappresentata dal grafico "Ripartizione per anni dei fondi, dagli 2010 al 2015".

Abbiamo compreso meglio il bilancio di un ente pubblico e come questo debba chiudere in pareggio ogni anno. Col suo aiuto abbiamo potuto completare i flussi di entrata ed uscita presenti su [www.opensoldipubblici.it](http://www.opensoldipubblici.it), da cui sono stati estratti dei nostri grafici ( "bilancio ente parco " abbiamo invece visualizzato le entrate e le uscite dell'ente parco negli ultimi anni).

Nel maggio del 2016 è stato inaugurato il centro di educazione ambientale (CEA): il percorso espositivo prende avvio al piano terra, qui c'è un pannello informativo, la planimetria dell'edificio con il percorso di visita e le tematiche affrontate nelle differenti sale. Queste sono complessivamente cinque per presentare ai visitatori l'evoluzione e l'ambiente naturale intorno alla riserva e lo stretto legame tra i cittadini e l'acqua. Il sentiero è stato progettato basandosi "sull'ingegneria naturalistica", ovvero rendere più agevole il sentiero mantenendo il più possibile la coerenza naturalistica del paesaggio come, per esempio, la presenza di massi di pietra con degli assi di legno al posto delle solite panchine di ferro, o l'utilizzo di palizzate di legno per rendere più sicuro il passaggio sul sentiero. Il punto di arrivo del percorso è alla Grotta dell'Eremo, che è definito il punto più bello del monte perchè si affaccia direttamente sul lago di Turano. La grotta naturale, ripulita ed accessibile, nasconde al suo interno un altare e due affreschi del 1600. Il progetto con le continue evoluzioni e miglioramenti ha compiuto passi da giganti, raggiungendo l'obiettivo prefissato: veder accrescere il numero di curiosi, naturalisti, escursionisti e turisti arrivare a fruire il territorio della riserva.

Cercando i dati sull'afflusso turistico, sui siti istituzionali della regione

[http://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio\\_regionale/tbl\\_corecoco\\_documentazione/Relazione\\_rendiconti\\_2016\\_enti\\_agenzie\\_regionali.pdf](http://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_corecoco_documentazione/Relazione_rendiconti_2016_enti_agenzie_regionali.pdf)) è spiegato come dati certi non sono rintracciabili. Di certo il Direttore possiede l'informazione che, dalla sua inaugurazione il Centro ha visto accedervi circa 4000 studenti, grazie ad una partnership con la Lega Navale presente a Castel di Tora, che organizza campi per ragazzi.

Inoltre il progetto si inserisce in un contesto di ulteriori investimenti, approvati e/o proposti che riguarderanno altri comuni nel comprensorio della Riserva, con l'obiettivo di rendere il nostro meraviglioso territorio fruibile dagli appassionati di natura, ambiente e buon cibo, provenienti da tutto il mondo.





ChangeReate

— Castel di Tora —

## I nostri social



*@\_changereate\_*



*@Changereate*



*@Changereate*



# Change reate

Ricerca sul sito opencoesione.

Osservazione dei progetti già avviati nella zona di Rieti e dintorni.

Focalizzazione su dei temi pertinenti al territorio.

Inclusione sociale

Cultura e turismo

Ambiente

## “SISTEMA DI FRUIZIONE PER L’INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO”

### Scopo del progetto

Trasformare le risorse paesaggistiche in un vantaggio competitivo da sfruttare per aumentare l’attività turistica

Rinascita del territorio e promozione di nuove forme di sviluppo eco sostenibili



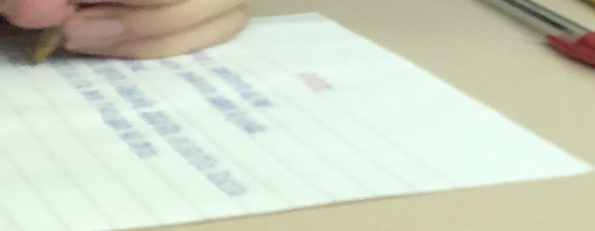
<p><b>Breve descrizione della vostra ricerca di monitoraggio civico</b></p> <p>Abbiamo lo scopo di rendere maggiormente <u>accessibili ai cittadini le informazioni sui progetti per il miglioramento del territorio reatino.</u></p>	<p><b>Dati di contesto:</b> quali dati hai trovato sul tuo tema di riferimento? (vedi slide "trovare dati e informazioni")</p> <p>Ambito di programmazione</p> <p>Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</p> <p>Fondi strutturali relativi alla programmazione 2007-2013</p> <p>Programma POR CRO FESR LAZIO</p> <p>Unione europea 136.789€</p> <p>Fondo di rotazione 131.639€</p> <p>Regione 5.151€</p>	<p><b>Progetto e tema scelti su OpenCoesione</b></p> <p><b>Nome:</b> ChangeReate</p> <p><b>Tema:</b> cultura e turismo</p>	<p><b>Persone esperte sul tema da coinvolgere sul territorio</b> (Amici di ASOC, PA, altri esperti, giornalisti ecc.)</p> <p>Associazione RENA, Regione Lazio, Riserva naturale monte Cervia e monte Navegna, Unione Europea, Fondo di Rotazione Nazionale, Opusincertum, D'Orsini SRL e Asteria Multimedia SRL</p>	<p><b>Format di Comunicazione e strategia di coinvolgimento</b></p> <p>Grazie ai social media da noi utilizzati, twitter e instagram, comunichiamo e coinvolgiamo sia la comunità locale, sia quella nazionale, così da rendere nota a tutti la nostra attività.</p>
<p><i>Ricerche aggiuntive, scegli tra i tre metodi di ricerca: Ricerca mediante siti web, ricerca su fonti istituzionali (OpenData MIBAC, Progetto cultura italia ISTAT «Turismo») e interviste dirette analisi di mappe e foto.</i></p>	<p><b>Valore per la comunità:</b> in quale modo la vostra ricerca potrà avere impatto sul vostro territorio? quali effetti e approfondimenti ulteriori la vostra ricerca potrebbe innescare? a quali categorie di persone potrebbe interessare?</p> <p>Il nostro progetto punta alla riscoperta del paese Colle di Tora, rendendolo un punto di incontro e di interesse per i cittadini del paese e provincia. Il target a cui puntiamo sono principalmente le persone al di fuori del paese, così da poter far conoscere al meglio Colle di Tora (anche ai più giovani) e rendere tutti più consapevoli di come le infrastrutture condizionino la fruizione di un territorio.</p>			

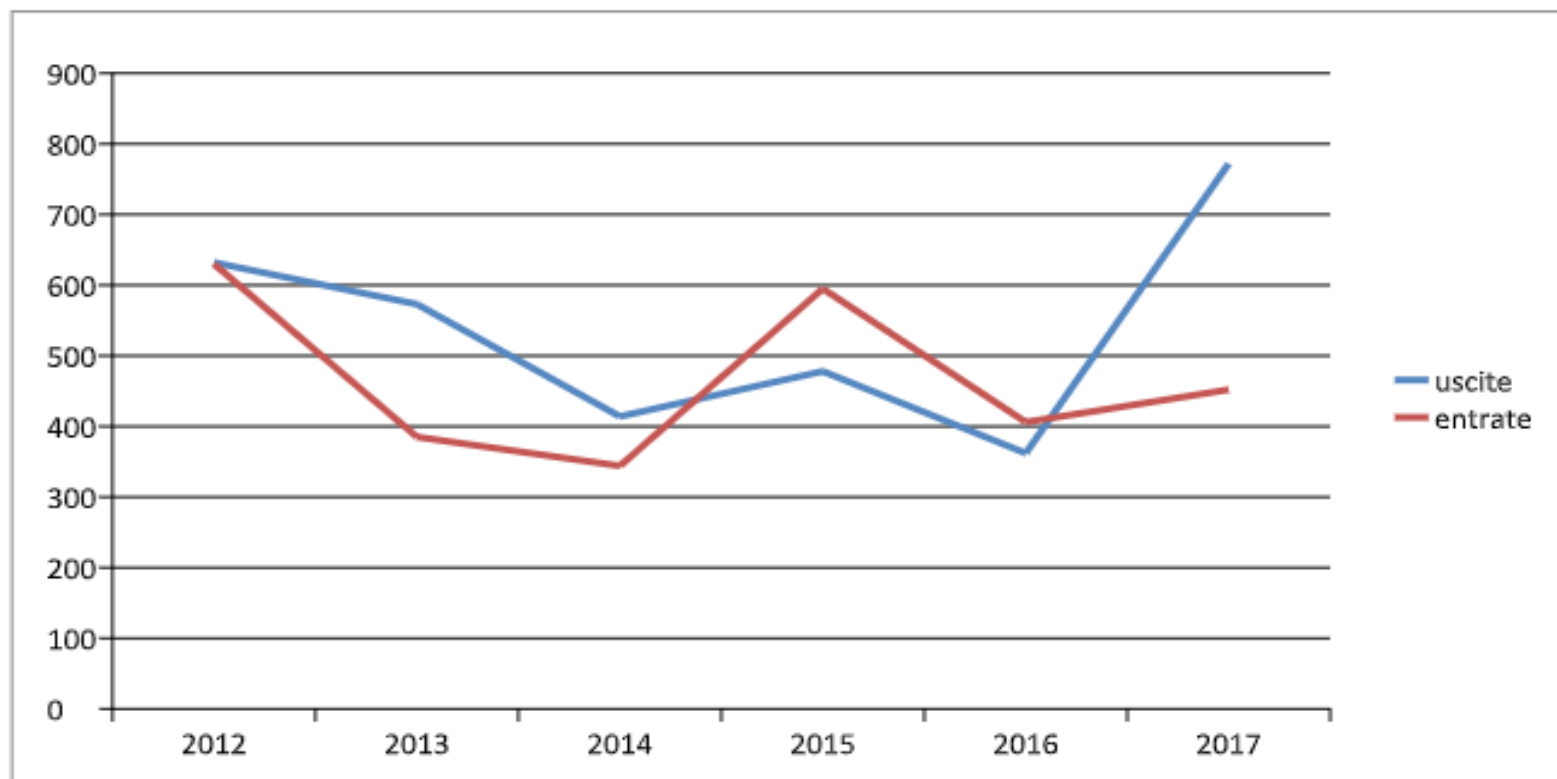






MAPA DEL  
CANTÓN DE  
MORONA  
BOLIVAR  
CANTÓN DE  
MORONA  
BOLIVAR  
CANTÓN DE  
MORONA  
BOLIVAR





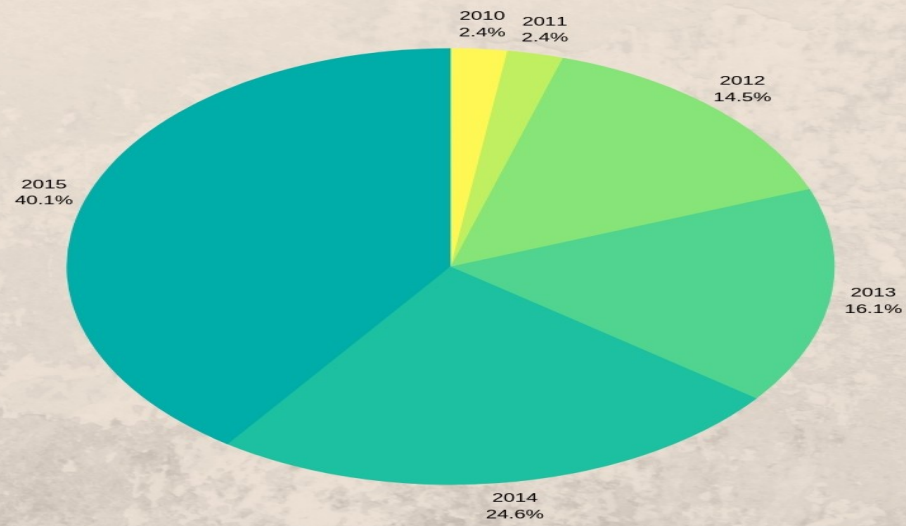
Tutte le cifre sono espresse in migliaia di euro

In blu sono espresse le uscite

In rosso le entrate

Dal 2012 al 2017

# Ripartizione annua dei fondi





**STANZIAMENTO  
FONDI**

322.402,26€ Fondi richiesti per l'avvio del progetto

273.578,95€ Fondi erogati dalla Regione (Registrati come 100%)

48.823,31€ (17%) Vengono quindi stanziati dalla riserva

**SONO INSUFFICIENTI**

**CHE E' ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE**

QUINDI RISULTANO 48.823,31€ (17%) STANZIATI DALLA REGIONE

PER QUESTO

**322.402,26€ RISULTANO COME 117% ANZICHE 100%**



















A scuola di opencoesione: open data, monitoraggio civico, politiche di coesione nelle scuole italiane.

## Ala scoperta di Monte Antuni

“Sappiamo davvero come investiamo i fondi europei sul territorio?”

Data:14/03/2019 Orario: 11:30

**Incontro dibattito in aula magna, sede centrale**

Via dei Salici, 62

### **Interverranno:**

Classe 4B

Direttore e Presidente della Riserva Naturale monte Cervia e monte Navegna accompagnati da Guardia Parco,

Direttore archivio di stato di Rieti,

Presidente della Camera di Commercio,

Comunità montana,

Alice Liguori, titolare azienda agricola Colle Berardino.

### **Invitati:**

Classi di scuole medie del comprensorio del parco naturale, Genitori, Università della 3° età.













Siamo partiti dal sito opencoesione nel quale abbiamo analizzato ed osservato molteplici progetti. La nostra scelta è stata mirata sul settore che come istituto ci riguarda maggiormente, ovvero cultura e turismo. Il nostro obiettivo consiste nel rendere partecipe la comunità sui progetti avviati nel territorio reatino, mediante un supervisionamento dei movimenti finanziari e delle aziende coinvolte nell'attuazione del progetto. La scelta di questo particolare progetto, ovvero "Sistema di fruizione per l'interpretazione del paesaggio", nel territorio di Castel di Tora (RI) è motivata dall'abbondante finanziamento dedicato ad esso ed al fine del progetto, ovvero quello di valorizzare un'area naturale di particolare rilievo ambientale e turistico, per rendere maggiormente competitivo a livello di attrattività turistica la suddetta località.



Le nostre ricerche sono partite da quelle che erano le informazioni forniteci dal sito opencoesione, basandoci su quelli che sono i grafici e le statistiche riportate, riferenti ai pagamenti effettuati delle istituzioni che si sono occupate del finanziamento del progetto fino ad ora; qui sotto riportiamo i dati che abbiamo acquisito dal sito:

1. Unione europea	136.789€
2. Fondo di rotazione	131.639€
3. Regione Lazio	5.151€
4. Costo pubblico	273.579€
5. Pagamenti effettuati	322.402€

Inoltre abbiamo visualizzato il documento "COFINANZIATO DAL F.E.S.R. – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013", ma purtroppo ci serve altro tempo per estrapolare dati a sufficienza.

Ulteriori dati di cui potremmo aver bisogno riguardano la riserva naturale del monte Cervia e del monte Navegna, nel cui territorio ricade Castel di Tora e come questa ulteriore peculiarità abbia influito sul progetto, sul territorio e i suoi abitanti; anche nel corso degli anni. Abbiamo intenzione di reperire queste informazioni con delle indagini sul territorio svolte da tutto il team suddividendo l'area in settori da analizzare in diversi sottogruppi. In questo modo potremo velocizzare il processo, raccogliere più informazioni da analizzare poi insieme, riportando il tutto su schemi e mappe condivise su Drive e raffigurate su un pannello in classe.

Siamo molto motivati ad esplorare in maniera diretta quello che è il territorio che abbiamo deciso di prendere in analisi, e poter osservare e toccare con mano i cambiamenti apportati dal progetto da noi analizzato negli ultimi anni, per conseguentemente avere la possibilità di immaginare quelli che potrebbero essere i cambiamenti futuri in termini di valorizzazione del territorio, afflusso turistico ed occupazione; inoltre abbiamo il desiderio di capire in che modo il nostro istituto possa collaborare col territorio, non solo dal punto di vista prettamente enogastronomico o di servizi, ma anche sfruttando gli Hackathon scolastici, ovvero competizioni nelle quali il tema potrebbe ricadere sulla valorizzazione del borgo di Castel di Tora , e quindi poter collaborare direttamente con esso mediante la proposta di iniziative pensate nelle fasi di brainstorming , che potrebbero apportare un ulteriore miglioramento ed incentivo all'attrattività turistica del suddetto luogo.



Il gruppo ChangeReate ha partecipato allo sviluppo del progetto "a scuola di open coesione", che ha visto come protagonista la Riserva naturale che comprende nei suoi spazi anche il Monte Antuni. Il progetto si basa sulla valorizzazione del territorio nella zona di Castel di Tora, utilizzando come vantaggio la riserva naturale dei monti Cervia e Navegna. Abbiamo cercato di coinvolgere quante più persone possibili organizzando un evento il 14/03 presso l'istituto IPSSEO Costaggini Rieti, dove hanno partecipato diverse classi, il presidente della riserva, il sindaco del comune e la guardia forestale. Inoltre i ragazzi si sono recati sul posto per assicurarsi che i vari lavori fossero stati condotti e portati a termine, e che i vari fondi siano stati utilizzati nel modo più corretto possibile.

Il monitoraggio del nostro gruppo ha raccolto diverse ricerche, interviste e incontri indispensabili. Significativa è stata la realizzazione del logo che rappresenta un castello poiché volevamo avere un'analogia con il progetto. Di rilevante importanza sono stati gli account social creati: Instagram, facebook e twitter. Progredendo ad analizzare e studiare i dati forniti abbiamo ritenuto necessario effettuare un incontro con il presidente della riserva monte Navegna e Cervia, Luigi Russo. Esso ci ha delucidato sui finanziamenti, costi e progetti con l'aiuto dell'architetto Alberto Rossi. Per apprendere adeguatamente e in maniera più concreta abbiamo effettuato la visita sul luogo. Un altro passo è stato l'evento creato da noi a scuola per far conoscere e spiegare il nostro lavoro.



Anche se il progetto da noi monitorato è stato ultimato, ci siamo prefissati l'obiettivo di continuare a seguire e controllare, eventuali nuove iniziative, attuate sul territorio di Castel di Tora e Monte Cervia. Per fare ciò, siamo rimasti in contatto con il direttore della riserva naturale di Monte Cervia e Navegna, così che ci possa segnalare l'avvio di nuovi progetti. Il monitoraggio di queste iniziative avverrà nelle stesse modalità usate per il progetto già da noi scelto, quindi analizzando i dati dei pagamenti, intervistando i responsabili dei lavori, così da avere maggiori informazioni sull'impiego dei fondi e andando sul luogo per vedere l'effettivo andamento dei lavori e per verificare se si verificano problematiche e come avranno intenzione di risolverle.

# RUDI:

Project manager: Roman Scioppi e Silvia Cordicchio Ferri  
Storyteller: Federico Ciampi, Denise Ricci e Vanessa Galavotti  
Blogger: Matteo Fiorini, Lorenzo Laurati e Alessandro Polacci  
Social media manager e PR: Flavio Tini-Brunotti e Niko Panquetti  
Analista: Alessandro Carletto, Simona Liberati e Marco Ghera  
Coder: //  
Designer: Alessia Angeletti, Francesca Novi e Serena Scipioni  
Head of Research: //



# ChangeReate



A scuola di opencoesione: open data, monitoraggio civico, politiche di coesione nelle scuole italiane.

## Alla scoperta di Monte Antuni

"Sappiamo davvero come investiamo i fondi europei sul territorio?"

Data: 14/03/2019 Orario: 11:30  
Incontro dibattito in aula magna, sede centrale

Via dei Salici, 62

### Interverranno:

Classe 4B  
Direttore e Presidente della Riserva Naturale monte Cervia e monte Navagna  
accompagnati da Guardia Parco,  
Direttore archivio di stato di Rieti,  
Presidente della Camera di Commercio,  
Comunità montana,  
Alice Liguori, titolare azienda agricola Colle Berardino.

### Invitati:

Classi di scuole medie del comprensorio del parco naturale, Genitori, Università della 3° età.

### Invitati d'onore:

Dirigente IPSSEOA Costaggini, Dirigenza IPSSEOA Costaggini, Sindaco di Rieti, Sindaco di Castel di Tora e dei comuni del comprensorio della riserva, Presidente della provincia, Assessore all'ambiente Regione Lazio/Rieti/Castel di Tora, Associazione Rena.

## DATE IMPORTANTI!

Novembre '18: Inizio lavori  
8 febbraio 2019: dialogo con il direttore della riserva, e con uno dei sviluppatori del bando  
14 Marzo 2019: Evento #SAA-18-19 nella sede centrale  
12 Marzo 2019: Visita guidata al monte Antuni



# FONDI EUROPEI CHE MIGLIORANO IL NOSTRO TERRITORIO

L'evento si terrà a Maggio durante  
il saggio di fine anno dell'istituto  
alberghiero Costaggini Rieti

Durante l'evento saranno ripercorse tutte  
le tappe del progetto di monitoraggio  
civico di monte Antuni: dall'analisi dei  
dati fino alla visita sul posto









**GRAZIE A TUTTI PER LA CORTESE  
ATTENZIONE**

4°B

Prof.ssa Antonella Giovanelli

**Vi auguriamo un buon  
proseguimento**